

COMUNE DI SALIZZOLE

Provincia di Verona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

Comune di Salizzole

Organo di revisione

Verbale del 8 aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Salizzole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Padova, lì 8 aprile 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Roberta Ranalli

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Roberta Ranalli, revisore, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 24 luglio 2023;

♦ ricevuta in data 21 marzo 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 20 marzo 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Situazione Patrimoniale semplificata.

Si precisa che, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, tra cui è compreso il Comune di Salizzole, che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, il Conto economico non va allegato.

Per quanto riguarda lo Stato patrimoniale, sempre per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n. 262 del 3.11.2021.

Il Comune di Salizzole, con deliberazione di G.C. n. 34 in data 30 marzo 2021, a decorrere dall'anno 2020, ha esercitato la facoltà di:

- ♦ tenere una contabilità patrimoniale "semplificata" ai sensi dell'art. 232 comma 2 TUEL;
- ♦ non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233bis TUEL.

La delibera di G.C. n. 34/2021 concernente l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale è stata inviata alla BDAP in data 22/04/2021 ed è stata protocollata con numero protocollo 80717.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il Bilancio di Previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità comunale;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi di un metodo di campionamento soggettivo-ragionato basato segnatamente sulla significatività finanziaria delle operazioni;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta e dal Consiglio Comunale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Organo (CC/GC)	N.	data	Descrizione	Eventuale ratifica (indicare estremi delibera)
C.C.	19	21/06/2023	Art. 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione n. 1 al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Modifica del piano triennale dei lavori pubblici 2023-2025 ed elenco annuale 2023 e modifica del documento unico di programmazione semplificata 2023-2025.	
C.C.	26	24/07/2023	Art. 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (Variazione n. 2).	
G.C.	77	09/08/2023	Art. 175 D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 – Variazione n. 3 al bilancio di previsione finanziario 2023-2025, adottata in via d'urgenza dalla giunta comunale e conseguente variazione al piano esecutivo di gestione 2023-2025.	C.C. n. 32 del 27/09/2023
C.C.	40	10/10/2023	Art. 175 D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 – Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2023-2025.	
C.C.	43	20/11/2023	Art. 175 D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 – Variazione n. 5 al bilancio di previsione finanziario 2023-2025.	

La Giunta Comunale ha adottato i seguenti provvedimenti relativi a prelevamenti dal fondo di riserva:

- n. 64 del 29/06/2023, prelievo di € 4.000,00;
- n. 98 del 25/10/2023, prelievo di € 392,19;
- n. 119 del 30/11/2023, prelievo di € 2.000,00;
- n. 139 del 28/12/2023, prelievo di € 2.680,00;
- n. 140 del 28/12/2023, prelievo di € 4.850,00;
- n. 141 del 28/12/2023, prelievo di € 1.900,00.

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

♦ non sono state rilevate irregolarità non sanate.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.739 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa ad Unione di Comuni;
- l'Ente non partecipa a Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati provvisori del Rendiconto 2023 in BDAP, al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- l'Ente non ha ricevuto rilievi dalla Corte dei Conti per i quali è previsto l'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, non ha applicato avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023;
- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 22 febbraio 2018, ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- il responsabile del servizio finanziario ha rispettato le previsioni del regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento, l'Ente ha rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare previsto dall'art. 180, comma 3, e dall'art. 185, comma 2, del TUEL;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini previsti e con le modalità precisate nei rispettivi decreti di assegnazione;

- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 353.566,81, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				880.768,87
RISCOSSIONI	(+)	403.171,10	3.269.642,31	3.672.813,41
PAGAMENTI	(-)	523.721,23	3.155.493,91	3.679.215,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			874.367,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			874.367,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	65.487,11	945.539,09	1.011.026,20
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				7.676,14
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	123.717,17	1.012.494,49	1.136.211,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			49.372,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			346.242,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			353.566,81

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 576.906,48	€ 496.781,27	€ 353.566,81
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 162.040,18	€ 77.932,84	€ 36.537,91
Parte vincolata (C)	€ 93.292,16	€ 102.051,15	€ 128.654,22
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 10.820,18	€ 8.696,34	€ 1.983,26
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 310.753,96	€ 308.100,94	€ 186.391,42

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le risorse da restituire allo Stato per il mancato utilizzo del contributo statale per incremento indennità di funzione amministratori non utilizzato per indennità dimezzata e/o rinuncia indennità.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 286.672,48	€ 286.672,48								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 42.673,58		€ -	€ -	€ 42.673,58					
Utilizzo parte vincolata	€ 29.829,96					€ 28.183,35	€ 1.646,61	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 8.696,34									€ 8.696,34
Valore delle parti non utilizzate	€ 128.908,91	€ 44.853,04	€ 15.141,22	€ -	€ 20.118,04	€ 35.558,78	€ 7.572,62	€ -	€ 5.665,21	€ -
Valore monetario della parte	€ 496.781,27	€ 331.525,52	€ 15.141,22	€ -	€ 62.791,62	€ 63.742,13	€ 9.219,23	€ -	€ 5.665,21	€ 8.696,34

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di

amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 47.193,00
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 141.298,78
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 395.614,87
SALDO FPV	-€ 254.316,09
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 420,64
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 13.038,25
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 76.526,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 63.908,63
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 47.193,00
SALDO FPV	-€ 254.316,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 63.908,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 367.872,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 128.908,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 353.566,81

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		136.451,61
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	8.809,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	22.530,88
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		105.111,73
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 7.530,35
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		112.642,08
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		24.297,66
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	23.187,52
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.110,14
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.110,14
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		160.749,27
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		8.809,00
Risorse vincolate nel bilancio		45.718,40
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		106.221,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	7.530,35
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		113.752,22

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 160.749,27
- W2 (equilibrio di bilancio): € 106.221,87
- W3 (equilibrio complessivo): € 113.752,22

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ -	€ 49.372,56
FPV di parte capitale	€ 141.298,78	€ 346.242,31
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 49.372,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ 49.372,56
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio re-imputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	49.372,56
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2023 spesa corrente	49.372,56

** specificare

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 36.686,38	€ 141.298,78	€ 346.242,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 36.686,38	€ 141.298,78	€ 38.228,32

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 2.560,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 305.453,99

Non è presente Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 7 marzo 2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale protocollo n.1832 del 7 marzo 2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente non persistono residui passivi provenienti da esercizi precedenti il 2019.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 23 del 7 marzo 2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 481.275,82	€ 403.171,10	€ 65.487,11	-€ 12.617,61
Residui passivi	€ 723.964,64	€ 523.721,23	€ 123.717,17	-€ 76.526,24

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 3.205,66	€ 10.530,00
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 6.191,94
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 49.038,59

Gestione in conto capitale non vincolata	€ 9.832,59	€ 10.765,71
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 13.038,25	€ 76.526,24

L'Organo di revisione ha verificato che non sono stati riconosciuti crediti inesigibili e/o prescritti.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato dai singoli responsabili in collaborazione con l'ufficio ragioneria dopo aver verificato l'effettiva esigibilità dei propri residui, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Con nota in data 24 gennaio 2024, l'ufficio ragioneria ha trasmesso ai vari responsabili gli elenchi dei residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2023, chiedendo una verifica delle ragioni del mantenimento, del rinvio al futuro per esigibilità o l'indicazione se dovevano essere stralciati per insussistenza, per economia, oppure perché non sostenuti da obbligazioni giuridiche perfezionate.

Le verifiche effettuate per ogni voce dai vari responsabili in collaborazione con l'ufficio ragioneria, hanno determinato le risultanze del riaccertamento di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 23 del 7 marzo 2024.

A conclusione delle operazioni di verifica, ogni responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato "che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2023 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011".

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 114.962,47	€ 114.962,47
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 77.477,91	€ 77.477,91
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.000,00	€ 40.281,40	€ 49.281,40
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ 30.000,00	€ 26.487,11	€ 704.984,65	€ 761.471,76
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.832,66	€ 7.832,66
Totali	€ -	€ -	€ -	€ 30.000,00	€ 35.487,11	€ 945.539,09	€ 1.011.026,20

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ -	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 6.458,26	€ 51.370,03	€ 388.470,49	€ 447.798,78
Titolo II	€ -	€ 1.881,61	€ 1.300,00	€ 4.112,15	€ 33.176,66	€ 621.546,55	€ 662.016,97
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 23.703,46	€ -	€ 100,00	€ -	€ 115,00	€ 2.477,45	€ 26.395,91
Totali	€ 23.703,46	€ 2.381,61	€ 2.400,00	€ 10.570,41	€ 84.661,69	€ 1.012.494,49	€ 1.136.211,66

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	280.571,32	177.894,74	173.824,66	164.623,61	83.393,11	6.559,72	1.312,87	1.312,87
	Riscosso c/residui al 31.12	8.805,49	12.107,56	12.276,34	82.533,24	83.457,42	6.559,72		
	Percentuale di riscossione	3,14	6,81	7,06	50,13	100,08	100,00		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	9.805,23	12.500,57	17.475,40	17.654,80	11.138,52	4.581,50	1.798,00	1.798,00
	Riscosso c/residui al 31.12	1.386,58	4.626,17	2.875,10	10.337,88	6.991,37	4.581,50		
	Percentuale di riscossione	14,14	37,01	16,45	58,56	62,77	100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	6.499,98	8.999,98	6.191,94	-	-	1.000,00	1.500,00	1.500,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	2.500,00	6.191,94	-	-	-		
	Percentuale di	-	27,78	100,00	-	-	-		

	riscossione								
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	874.367,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	874.367,14

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'Ente non ha attivato: l'imposta di soggiorno, l'addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 935.132,30	€ 880.768,87	€ 874.367,14
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 72.467,99

L'Organo ha verificato che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023 con determina del servizio ragioneria n. 8/20 del 29 gennaio 2024 con la quale si è rilevato che al 31.12.2023-01.01.2024 il fondo cassa risulta pari ad € 874.367,14, di cui somme vincolate € 72.467,99, relativi a:

- contributo dalla Provincia per la riqualificazione della strada Salizzole/Nogara per € 38.228,32;
- Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità, di cui al D.L. 228/2021 per € 7.179,52;
- contributo di cui al piano nazionale di promozione dei servizi integrati di educazione e istruzione, per € 27.060,15;

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel; il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, nel provvedimento di spesa, accerta che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto, un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente non ha superato i termini di pagamento come da indicatore annuale allegato al Rendiconto;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -17 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 773,32. Il debito commerciale residuo al 31/12/2023 è dovuto al pagamento con addebito continuativo di una fattura presso la tesoreria comunale, per la quale la scadenza era fissata per il 30/12/2023, ma essendo giorno non lavorativo ha comportato l'addebito il primo giorno lavorativo successivo corrispondente al 02/01/2024.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 21 settembre 2023 ha integrato il programma degli obiettivi di Performance 2023, assegnando gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali al servizio ragioneria-personale.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Il fondo pertanto, è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo degli stessi.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per quanto riguarda la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- Trasferimenti da altre P.A.;
- Entrate assistite da fideiussione;
- Entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

- b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
- b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a sé stante della spesa nel bilancio di previsione.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del D. Lgs. 118/2011, il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, compreso il primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, è ripianato in non più di 30 esercizi a quote costanti.

Fino all'esercizio 2018 compreso era prevista la possibilità di calcolare l'accantonamento al FCDE secondo il cosiddetto metodo semplificato: a decorrere dal rendiconto 2019, tuttavia, tale accantonamento può essere calcolato esclusivamente secondo il metodo ordinario.

L'art. 107bis del D.L. 18/2020 "Cura Italia", come modificato dall'art. 30bis del DL 41/2021 prevede che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possano calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021: questa norma è tesa ad evitare che le difficoltà di riscossione derivanti dalla crisi pandemica da Covid-19 incidano sul calcolo dell'FCDE: da ciò discende che i dati relativi al 2019 possono intervenire tre volte nel calcolo del fondo: la norma in questione ha lo scopo di eliminare dalla serie storica presa in considerazione per il calcolo dell'accantonamento due annualità peculiari dal punto di vista delle riscossioni. Il comune di Salizzole non ha adottato tale facoltà.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

Pertanto, per omogeneità con gli accantonamenti fatti negli esercizi precedenti, l'istruttoria è stata effettuata con la metodologia ordinaria, ma si è comunque ritenuto di accantonare prudenzialmente nel fondo crediti di dubbia esigibilità un importo pari ad € 7.610,87, superiore ai minimi di legge (€ 3.457,03).

L'Organo di revisione ha rilevato che non sono stati riconosciuti crediti inesigibili.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non sono presenti società controllate/partecipate dall'Ente che abbiano subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità (FAL) di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha rilevato che, pur non essendoci contenziosi in corso, l'Ente ha prudenzialmente accantonato nel risultato di amministrazione la somma di euro 2.000,00 per fondo contenzioso.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 8.146,36
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.919,00

- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 11.065,36

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Il Comune di Salizzole risulta rispettoso delle condizioni poste dalla normativa prevista in materia di pagamento di debiti commerciali, e, conseguentemente non occorre prevedere l'accantonamento al fondo a garanzia dei debiti commerciali nell'ambito del risultato di amministrazione.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 15.861,68 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.434.012,00	1.500.036,00	1.542.883,57	107,59	102,86
Titolo 2	410.894,00	450.001,48	322.406,05	78,46	71,65
Titolo 3	301.094,37	343.774,67	223.928,99	74,37	65,14
Titolo 4	2.112.240,00	2.313.168,30	300.442,15	14,22	12,99
Titolo 5	-	47,91	47,91	47,91	100,00
TOTALE	4.258.240,37	4.607.028,36	2.389.708,67	56,12	51,87

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.513.564,50	1.581.639,94	1.630.045,56	107,70	103,06
Titolo 2	332.044,00	470.456,77	359.264,28	108,20	76,36
Titolo 3	370.626,87	416.183,38	280.488,27	75,68	67,40
Titolo 4	2.325.333,00	459.572,37	337.167,41	14,50	73,37
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	4.541.568,37	2.927.852,46	2.606.965,52	57,40	89,04

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.582.039,94	1.634.461,99	1.681.701,71	106,30	102,89
Titolo 2	455.835,58	481.891,59	384.207,77	84,29	79,73
Titolo 3	398.138,80	424.842,31	300.747,41	75,54	70,79
Titolo 4	254.444,00	1.361.872,59	1.346.410,91	529,16	98,86
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	2.690.458,32	3.903.068,48	3.713.067,80	138,01	95,13

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 D.Lgs. 446/1997
TARSU/TIA/TARI/TARES	N.R.F.	N.R.F.
Sanzioni per violazioni codice della strada	Convenzione	Convenzione
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Diretta	N.R.F.
Proventi acquedotto	N.R.F.	N.R.F.
Proventi canoni depurazione	N.R.F.	N.R.F.

In merito alle sanzioni per violazione del codice della strada, si precisa che l'Ente ha in essere una convenzione per la gestione del servizio di polizia locale con il Comune di Bovolone (ente capo convenzione). Le sanzioni per violazione del codice della strada sono gestite direttamente dal Comando del Comune capo convenzione e successivamente riversate alle casse dei comuni convenzionati.

Si precisa inoltre che il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è affidato a società esterna dal 1° gennaio 2008 con il sistema "in house" e nel bilancio del comune non vi sono voci in entrata ed in uscita riferite alla Tassa Rifiuti-Tari.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023, pari ad € 768.885,11, sono aumentate di Euro 21.103,40 rispetto a quelle dell'esercizio 2022, pari ad € 747.781,71, per i seguenti motivi:

- aumento dei valori venali delle aree fabbricabili (delibera di G.C. n. 15 del 13/02/2023);
- in seguito al costante controllo da parte dell'ufficio tributi i contribuenti inadempienti si regolarizzano con i versamenti in autoliquidazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5, in base al quale le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.

TARSU-TIA-TARI

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è affidato a società esterna dal 1° gennaio 2008 con il sistema "in house" e nel bilancio del comune non vi sono voci in entrata ed in uscita riferite alla Tassa Rifiuti-Tari.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 76.254,35	€ 86.937,28	€ 54.457,80
Riscossione	€ 76.254,35	€ 86.937,28	€ 54.457,80

Si precisa che non è stata destinata alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'Ente ha in essere una convenzione per la gestione del servizio di polizia locale con il Comune di Bovolone (ente capo convenzione). Le sanzioni per violazione del codice della strada sono gestite direttamente dal Comando del Comune capo convenzione e successivamente riversate alle casse dei comuni convenzionati.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	€ 9.058,00	€ 671,45	€ 3.880,29
riscossione entro il 31/12	€ 853,00	€ 237,10	€ 2.082,29
% riscossione	9,42	35,31	53,66

Si precisa che le somme non incassate al 31/12 negli anni 2021 e 2022 sono state interamente incassate negli esercizi successivi.

Il Comune capo convenzione ha comunicato che non sono state accertate sanzioni su strade provinciali e pertanto non risultano proventi da attribuire in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada, come previsto dal comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992.

La destinazione pari al cinquanta per cento dei proventi derivanti dalle sanzioni per le finalità indicate nel comma 4 dell'articolo 208 del D. Lgs. ha rispettato la destinazione di cui alla delibera di G.C. n. 24 del 1° marzo 2023.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad Euro 283.656,05 e sono rappresentate

principalmente da:

- rilascio / rinnovo carte d'identità	€ 9.519,94
- illuminazione votiva	€ 23.500,00
- servizi cimiteriali	€ 17.920,00
- mensa scolastica	€ 51.307,56
- diritti di segreteria per pratiche ufficio tecnico	€ 23.500,00
- fitti attivi	€ 20.975,92
- canone unico patrimoniale	€ 23.398,06
- trasporto scolastico	€ 15.988,96
- concessioni cimiteriali	€ 68.442,00

In merito alle entrate da concessioni cimiteriali, si precisa che le stesse sono destinate interamente al finanziamento delle spese in conto capitale.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU/TASI	€ 84.000,00	€ 82.687,13	€ 4.000,00	€ 1.312,87
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 84.000,00	€ 82.687,13	€ 4.000,00	€ 1.312,87

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.046.912,37	2.338.943,69	1.943.392,37	94,94	83,09
Titolo 2	2.133.240,00	2.639.231,49	554.499,49	25,99	21,01
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	4.180.152,37	4.978.175,18	2.497.891,86	59,76	50,18

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.063.862,37	2.486.687,66	2.088.800,59	101,21	84,00
Titolo 2	2.395.333,00	747.658,75	433.021,80	18,08	57,92
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	4.459.195,37	3.234.346,41	2.521.822,39	56,55	77,97

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.300.218,32	2.432.558,38	2.073.753,85	90,15	85,25
Titolo 2	304.444,00	1.893.885,24	1.506.325,59	494,78	79,54
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	2.604.662,32	4.326.443,62	3.580.079,44	137,45	82,75

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 404.162,94	€ 396.981,30	-7.181,64

102	imposte e tasse a carico ente	€ 30.063,29	€ 29.942,34	-120,95
103	acquisto beni e servizi	€ 1.135.114,03	€ 1.004.643,45	-130.470,58
104	trasferimenti correnti	€ 366.667,22	€ 469.031,88	102.364,66
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 117.862,83	€ 114.439,58	-3.423,25
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.095,00	€ 24.678,82	23.583,82
110	altre spese correnti	€ 33.835,28	€ 34.036,48	201,20
TOTALE		€ 2.088.800,59	€ 2.073.753,85	-15.046,74

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato vincoli disposti dalla normativa di riferimento.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 22 del 1° marzo 2023, ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale. Con deliberazione n. 37 del 14 aprile 2023, integrata dalla deliberazione n. 83 del 21 settembre 2023, ha approvato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il personale di ruolo al 31 dicembre 2023, alle dipendenze del Comune di Salizzole risulta di n. 10 unità.

Il servizio di segreteria comunale è svolto in convenzione con il Comune di San Giovanni Lupatoto; il Segretario Comunale è stato presente nel Comune di Salizzole per n. 7 ore settimanali.

Il servizio di Polizia locale è svolto in convenzione con i Comuni di Bovolone (capo convenzione), Angiari, Concamarise, Nogara, Oppeano, Palù, Roverchiara e Unione dei Comuni Destra Adige.

In considerazione del fatto che il Comune di Salizzole (ente di 3.766 abitanti al 31/12/2023) si trova in una situazione di carenza di organico e con l'attuale numero di dipendenti non riesce a fronteggiare tutti gli adempimenti, l'Amministrazione ha deciso di avvalersi dell'attività lavorativa di n. 2 dipendenti di altri enti, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006.

La spesa per il personale, complessivamente impegnata per emolumenti, oneri riflessi, IRAP, rimborso spese per convenzione del servizio di segreteria comunale e per la convenzione del servizio di polizia municipale è pari ad € 472.603,28.

L'incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti è pari al 22,79%

La spesa per il personale impegnata nel 2023 è contenuta nei limiti della spesa media impegnata per il personale nel periodo 2011 – 2013 ai sensi dell'art. 1, co. 557 e 557 quater della L. n. 296/2016, pari ad € 493.766,43.

Il fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività è stato definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 13 dicembre 2023 ed è stato certificato dall'Organo di revisione in data 11 dicembre 2023.

Il contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 28 dicembre 2023 e rispetta quanto previsto dal comma 2 dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati dall'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 433.021,80	€ 1.506.325,59	1.073.303,79
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 433.021,80	€ 1.506.325,59	1.073.303,79

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV delle entrate (escluse eventualmente quelle del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel e i relativi provvedimenti di impegno di spesa contengono l'indicazione dei corrispondenti finanziamenti di entrata (entrate proprie, avanzo, contributi, ecc.).

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso del 2023 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Con nota in data 24 gennaio 2024, l'ufficio ragioneria ha richiesto ai vari responsabili di comunicare l'eventuale conoscenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2023.

Le comunicazioni agli atti pervenute risultano tutte negative.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023 per € 42,52.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL (dal 2016 il limite è pari al 10%) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
6,15%	5,47%	5,48%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.542.883,57	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 322.406,05	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 223.928,99	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.089.218,61	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 208.921,86	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		

(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 114.439,58	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 94.482,28	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 114.439,58	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		5,48%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	2.784.070,99
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	85.795,36
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	2.698.275,63

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 2.945.530,82	€ 2.866.443,10	€ 2.784.070,99
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 79.087,72	-€ 82.372,11	-€ 85.795,36
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.866.443,10	€ 2.784.070,99	€ 2.698.275,63
Nr. Abitanti al 31/12	3.732,00	3.739,00	3.766,00
Debito medio per abitante	768,07	744,60	716,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 121.147,22	€ 117.862,83	€ 114.439,58
Quota capitale	€ 79.087,72	€ 82.372,11	€ 85.795,36
Totale fine anno	€ 200.234,94	€ 200.234,94	€ 200.234,94

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risultato in pareggio nei confronti dello Stato e pertanto non deve né restituire né ricevere nulla.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 nel risultato di amministrazione 2022, pari ad € 10.119,69.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Si dà atto che, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. j), del D.lgs.118/2011, è stata effettuata la riconciliazione dei rapporti creditor e debitori in essere tra l'Ente e i propri organismi partecipati.

Il prospetto dimostrativo di cui alla suddetta disposizione normativa, riportante i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e le partecipate, reca l'asseverazione dei rispettivi organi di revisione e non evidenzia discrepanze.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente, con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 28 dicembre 2023, ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, con la quale è stato confermato l'assetto in essere senza interventi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso dell'esercizio 2023 ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP relativamente alla ricognizione annuale delle partecipazioni effettuata con deliberazione n. 48 del 21 dicembre 2022, mentre per la ricognizione effettuata con deliberazione n. 59 del 28 dicembre 2023, gli obblighi di comunicazione verranno assolti entro i termini previsti.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'art. 232, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, tra cui è compreso il Comune di Salizzole, possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 ha disposto (con l'art. 57, comma 2-ter, lettera b) che gli enti locali che optano per tale facoltà, allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il MEF, con decreto del 12/10/2021 ha definito tali modalità semplificate a decorrere dal 2021, in sostituzione di quelle approvate con decreto 10/11/2020.

Il Comune di Salizzole, con provvedimento di G.C. n. 34 in data 30 marzo 2021, ha deliberato di avvalersi di tale facoltà a decorrere dall'anno 2020, determinando di:

- tenere una contabilità patrimoniale "semplificata" ai sensi dell'art. 232 comma 2 TUEL;
- non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233bis TUEL;

Pertanto l'Ente, in sede di Rendiconto 2023, invece di conto economico e stato patrimoniale, approva una situazione patrimoniale semplificata, redatta applicando la disciplina definita dal DM 12/10/2021 ed utilizzando il file predisposto dalla Commissione Arconet.

In applicazione del citato DM 12/10/2021, nella redazione della situazione patrimoniale semplificata 2022 l'Ente si è avvalso delle seguenti facoltà:

- Non valorizzare risconti attivi e passivi;

- Non valorizzare ratei attivi e passivi;
- Non valorizzare i contributi agli investimenti;
- Non distinguere crediti realizzabili entro ed oltre l'esercizio;
- Non distinguere debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio;
- Non distinguere immobilizzazioni finanziarie esigibili entro ed oltre l'esercizio;
- Non distinguere patrimonio disponibile ed indisponibile.

In data 22 aprile 2021, l'Ente ha trasmesso alla BDAP la delibera di Giunta Comunale n. 30/2021 con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale a decorrere dall'esercizio 2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.741.710,48	11.221.216,21	520.494,27
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.877.782,47	1.583.065,47	294.717,00
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.619.492,95	12.804.281,68	815.211,27
A) PATRIMONIO NETTO	9.756.078,62	9.233.454,43	522.624,19
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	28.927,04	62.791,62	-33.864,58
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	3.834.487,29	3.508.035,63	326.451,66
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.619.492,95	12.804.281,68	815.211,27
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Lavori pubblici

Vengono riepilogati i progetti attuati con PNRR.

Il contributo di € 50.000,00 ai sensi dell'art. 1 comma 29 della L. 160/2019, finalizzato a efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, è confluito nel PNRR.

Efficientamento energetico – Fondi PNRR anno 2022:

Sono stati affidati:

- con determinazione Ufficio Lavori Pubblici n. 62/270 del 07/09/2022 - i lavori di efficientamento energetico ed adeguamento normativo di alcuni locali della scuola media "Tomaso Da Vico" alla ditta B Fornitura Srl di Cerea, con impegno di spesa di € 45.275,60;
- con determinazione Ufficio Lavori Pubblici n. 60/262 del 31/08/2022 – l'incarico professionale di coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva per i suddetti lavori, con impegno di spesa di € 1.281,00.

Alla data del 31 dicembre 2023 i lavori risultano regolarmente conclusi.

Il servizio di supporto per la rendicontazione del contributo è stato affidato alla ditta Grafiche Gaspari Srl con Determina Ufficio Lavori Pubblici n. 59/261 del 29/08/2022; la società ha provveduto all'inserimento sul portale REGIS dei dati ed è stato disposto da parte del Ministero dell'Interno, con comunicato del 21.09.2023, il versamento della prima rata pari ad € 25.000,00.

L'Ente ha provveduto alla rendicontazione definitiva dell'intervento che risulta in fase di verifica da parte del Ministero.

Efficientamento energetico – Fondi PNRR anno 2023:

Con determina Ufficio Tecnico Lavori Pubblici n. 44/210 del 28/06/2023, sono stati affidati all'Impresa Edile Trevisani & Guerrier snc di Salizzole, i lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della copertura dell'edificio comunale sito in Piazza Castello (Legge n. 160/2019, art. 1, comma 29, finanziamento PNRR M2C4-2.2-A).

Alla data del 31 dicembre 2023 i lavori risultano regolarmente conclusi.

E' in fase di predisposizione la rendicontazione da parte della società incaricata, che sarà completata nei termini previsti dalla normativa di riferimento.

Progetti Digitalizzazione

L'Ente è assegnatario di quattro Finanziamenti per la Digitalizzazione (Progetti Sito-Servizi al cittadino € 79.922,00 – Spid-CIE € 14.000,00 – App IO € 6.561,00 – Cloud € 77.897,00), tutti rientranti nel PNRR.

Con delibera di G.C. n. 125 in data 29 dicembre 2022, l'Ente ha nominato il responsabile unico del procedimento, ai fini del coordinamento e l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari all'adesione ai predetti avvisi PNRR.

Fondi PNRR – Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”

Con determinazione dell'Ufficio Informatica n. 9/73 dell'08.03.2023 è stato affidato il servizio “Progetto cittadino informato” alla ditta Halley Veneto srl di Marcon, relativamente ai Fondi PNRR – Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”, misura 1.4.1 esperienza del cittadino dei servizi pubblici – impegno di spesa € 28.902,00.

Con determinazione dell'Ufficio Informatica n. 10/74 del 08.03.2023 è stato affidato il servizio “Progetto cittadino attivo” alla ditta Accatre srl di Marcon, relativamente ai Fondi PNRR – Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”, misura 1.4.1 esperienza del cittadino dei servizi pubblici – impegno di spesa € 35.739,50.

Con determinazione dell'Ufficio Informatica n. 14/213 del 28.06.2023: è stato affidato alla ditta Halley Veneto srl di Marcon il servizio “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE” – Fondi PNRR – Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”, misura 1.4.4 – SPID CIE – impegno di spesa € 13.999,99.

Con determinazione dell'Ufficio Informatica n. 20/348 del 20.11.2023: è stata approvata la modifica alla candidatura di configurazione della domanda di finanziamento fondi PNRR – Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”, misura 1.4.3 adozione APP IO.

Fondi PNRR – Missione 1 Componente 1 Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità”

Con determinazione dell'Ufficio Informatica n. 12/211 del 28.06.2023 è stato affidato alla ditta Boxxapps srl di Marcon il servizio relativo a Fondi PNRR – Missione 1 Componente 1 Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità”, misura 1.3.1 “Piattaforma digitale nazionale dati”.

Con determinazione dell'Ufficio Informatica n. 16/283 del 27.09.2023 è stata impegnata la spesa € 10.171,14 a favore della ditta Boxxapps srl di Marcon per il servizio di “Piattaforma digitale nazionale dati” relativo all'avviso Misura 1.3.1, conformemente al Bando PNRR – Missione 1 Componente 1 Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità”, misura 1.3.1, affidato con determinazione del Responsabile del Servizio Informatica n. 12/211 del 28.06.2023.

Fondi PNRR – Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 “Abilitazione al CLOUD per le PA locali - Comuni”

Con determinazione dell'Ufficio Informatica n. 13/212 del 28.06.2023 è stato affidato alla ditta Boxxapps srl di Marcon il servizio abilitazione e facilitazione migrazione al CLOUD - Fondi PNRR – Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 “Abilitazione al CLOUD per le PA locali - Comuni” - impegno di spesa € 63.409,50.

Con determinazione dell'Ufficio Informatica n. 18/315 del 25.10.2023 è stato assunto impegno di spesa a favore dell'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione per il pagamento del contributo di gara relativo al servizio abilitazione e facilitazione migrazione al CLOUD - Fondi PNRR – Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 “Abilitazione al CLOUD per le PA locali - Comuni” - impegno di spesa € 35,00.

E' stato a tempo debito correttamente aggiornato il piano dei conti, con l'accensione di appositi capitoli per ogni contributo PNRR e con l'indicazione della Missione, Componente, Investimento e CUP.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2023 non sono state rilevate irregolarità e/o inadempienze da segnalare al Consiglio Comunale.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Roberta Ranalli

